



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di attività  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio 11

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*Ministero dell'Istruzione*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"**  
**ORNAGO - BURAGO DI MOLGORA**

Via Carlo Porta, 6 – 20876 ORNAGO (MB)

e-mail: [MBIC8CN00G@istruzione.it](mailto:MBIC8CN00G@istruzione.it) pec: [MBIC8CN00G@pec.istruzione.it](mailto:MBIC8CN00G@pec.istruzione.it)

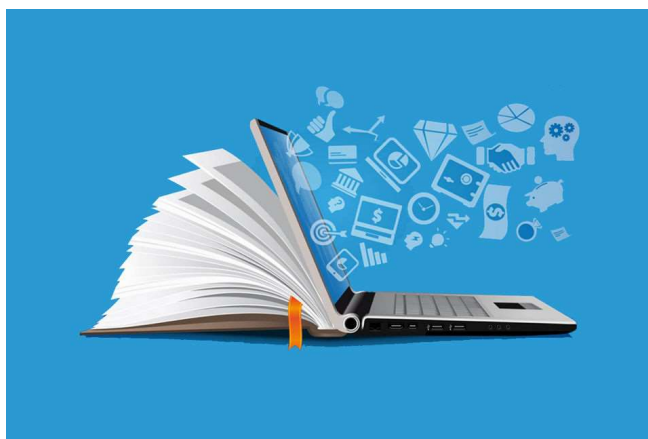
[www.icornagoburago.edu.it](http://www.icornagoburago.edu.it)

Tel. 039/6010320 – Fax 039/6919145-



## PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

anno scolastico 2020/2021



Delibera n. 50 del Consiglio di Istituto del 5.11.2020

## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano Scolastico, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La Didattica Digitale Integrata (definita di seguito DDI) viene definita in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. E' rivolta, in caso di nuovo *lockdown* o di *quarantena*, a tutti gli alunni della scuola coinvolti. La sua progettazione tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I team/consigli di classe e ciascun docente saranno chiamati a *"rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*.

## 1. ANALISI DEL FABBISOGNO

Gli insegnanti avviano una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica degli alunni della propria classe, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La scuola, effettuata l'analisi del fabbisogno e valutate le risorse a disposizione dell'Istituto, **assegna alle famiglie meno abbienti** (condizioni previste dal D.M. 187 del 26/03/2020) i *device* in comodato d'uso, nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto.

## 2. STRUMENTI DA UTILIZZARE

### Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Per l'attuazione della Didattica digitale integrata docenti, studenti e famiglie utilizzeranno in modo esclusivo gli strumenti già in uso nella scuola: il **registro elettronico**<sup>1</sup> e la **piattaforma GSuite**.

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni .
- La Google Suite for Education (o GSuite) è fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icornagoburago.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Piattaforma	Funzione
Registro Elettronico <i>Classe Viva</i> Di Spaggiari	<ul style="list-style-type: none"><li>● presenza in servizio dei docenti, firmando in corrispondenza delle ore di lezione svolte,</li><li>● presenza degli alunni a lezione,</li><li>● annotazione precisa degli argomenti svolti e dei materiali utilizzati durante le lezioni (in modo che possano essere facilmente reperibili dai supplenti in caso di assenza del docente titolare),</li><li>● compiti giornalieri,</li><li>● comunicazioni scuola – famiglia,</li><li>● verbali delle riunioni.</li></ul>
Applicazione MEET di G Suite for education	<ul style="list-style-type: none"><li>● attività didattica in modalità sincrona,</li><li>● colloqui con le famiglie,</li><li>● riunioni</li></ul>
Applicazione di G Suite for education	<ul style="list-style-type: none"><li>● attività didattica in modalità asincrona e scambio materiale</li><li>● <i>repository</i> di materiali didattici tramite Classroom o Drive (svolgimento esercizi assegnati online, video e materiali di approfondimento, raccolta elaborati degli alunni...)</li></ul>

<sup>1</sup> "La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza". Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata

#### **a. Registro elettronico Spaggiari**

Il **registro elettronico Spaggiari** è il mezzo di comunicazione tra i docenti e lo studente e tra docenti e famiglie pertanto deve essere compilato con cura e consultato quotidianamente dalle famiglie.

Nella sezione “Registro di classe” il docente riporta in sintesi l’attività svolta e ne specifica la modalità (sincrona o asincrona), l’orario (vedi paragrafo successivo).

I compiti sono riportati esclusivamente nella parte “Agenda” di Spaggiari.

Nell’ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull’Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Il docente può caricare videolezioni, audio lezioni, materiale di approfondimento; può assegnare compiti e ricevere restituzione degli stessi sulle piattaforme di Istituto (Classroom o Drive di GSuite).

Le modalità attivate dal docente devono essere mantenute costanti.

#### **b. Applicazione Meet di G Suite for education**

L’incontro mediato da Meet non dovrà essere di natura frontale ma, ancor più rispetto a una “lezione” tradizionale, dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti anche attraverso la valorizzazione dell’elemento motivazionale e comunitario.

#### **c. Applicazioni di G Suite for education**

Per l’attivazione di Classroom l’insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ASPO20/21–Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell’attività didattica sincrona ed asincrona.

### **3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

---

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti:

- in caso di nuovo lockdown;
- in caso di quarantena o isolamento fiduciario (positività al Covid19), attestato da autorità competenti, sia di singoli studenti e insegnanti sia di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (patologie gravi o immunodepressi).

Le attività digitali proposte possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, cioè attività audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o verifiche/test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante;

- Attività asincrone, ovvero **senza l'interazione in tempo reale** tra gli insegnanti e gli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - Videolezioni preregistrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante (link a siti didattici);

Pertanto, non rientra tra le attività digitali integrate asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni.

I compiti assegnati saranno equilibrati, consentiranno a tutti lo svolgimento autonomo, si eviterà sovraccarico cognitivo e uso eccessivo delle tecnologie. Inoltre, i docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

Agli alunni in DDI sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, evitando rischi derivanti da affaticamento da videoterminali (sia per gli studenti sia per gli insegnanti), avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In considerazione di quanto previsto dalle linee guida ministeriali, nel caso di eventuali nuove situazioni di lockdown o di quarantena, saranno assicurate **almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria**, mentre **per le restanti classi quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

#### 4. SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi.

La modalità didattica online eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, tali da assecondare gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, si segnala la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quali l'elemento umano conferisce calore e significato alla relazione umana e didattica.

In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, si pone particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

#### MODALITÀ' DI PROGETTAZIONE

Il Consiglio di Interclasse procederà alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la

promozione dei processi di apprendimento nella DAD, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

#### ORARIO DELLE LEZIONI

Nell'organizzazione dell'orario si farà riferimento all'orario già esistente nel plesso, compattando il monte ore per aree disciplinari e assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline in modalità sincrona e asincrona.

L'unità oraria sarà di 60 minuti.

Possono essere previste lezioni in sincrono a piccoli gruppi e a frazioni orarie ridotte per massimizzare l'input didattico, garantendo sempre le 10/15 ore settimanali a bambino.

**L'organizzazione oraria proposta è da intendersi in modo flessibile e potrebbe subire variazioni, nel rispetto della trattazione di tutte le discipline.**

DISCIPLINE	CLASSI PRIME Monte ore		CLASSI SECONDE Monte ore	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE Monte ore
	modalità sincrona	modalità asincrona	modalità sincrona	modalità sincrona
ITALIANO	4 /4 e 30		4	4
STORIA	30 minuti		1	1
GEOGRAFIA	30 minuti		1	1
MUSICA	30 minuti		30 minuti	30 minuti
ARTE		x	30 minuti	30 minuti
MATEMATICA	2/2 e 30		4	3 e 30 minuti
SCIENZE	30 minuti		1	1
INGLESE	30 minuti		1	1 e 30 minuti
TECNOLOGIA		x	30 minuti	30 minuti
ED. MOTORIA		x	30 minuti	30 minuti
RELIGIONE	1		1	1
Totale	10		15	15

Specialmente nelle classi prime e seconde il tempo da dedicare a ciascuna disciplina è da intendersi con maggiore flessibilità perché possono essere strutturati spazi di apprendimento all'interno dei quali progettare percorsi interdisciplinari, condivisi con i colleghi del team.

All'interno del proprio orario settimanale, ogni docente definisce gli spazi in cui svolgere le attività in sincrono delle proprie discipline, in modo da evitare sovrapposizioni tra colleghi e garantire adeguate pause ai bambini. Le rimanenti ore del docente dovranno essere utilizzate per la preparazione di materiale didattico da inviare all'alunno in modalità asincrona ad integrazione delle attività sincrone.

#### **Solo uno o un numero ristretto di alunni in quarantena o isolamento fiduciario**

Qualora si dovessero verificare condizioni particolari per cui solo uno o un numero ristretto di alunni sia sottoposto a quarantena o isolamento prolungato, attiveranno le azioni necessarie a garantire la fruizione delle attività didattiche.

Gli alunni saranno invitati a seguire dal loro domicilio, mediante Meet di G-Suite e webcam, la lezione tenuta dal docente al resto della classe. Il docente attiva il collegamento dalla classe valutando il tipo di lezione proposta a tutti gli alunni affinché sia efficace l'attività per l'alunno a casa.

## 5. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### MODALITÀ DI PROGETTAZIONE

All'interno di ogni consiglio di classe, quindi, ogni docente dovrà rimodulare la progettazione didattica disciplinare definita nelle riunioni di materia e nei Consigli di Classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all'inizio dell'anno scolastico.

### ORARIO DELLE LEZIONI

L'organizzazione oraria della DDI tiene conto di alcuni aspetti generali comuni, che sia utilizzata come unico strumento di espletamento del servizio scolastico (caso 1) o sia utilizzata in modalità ibrida (caso 2):

- le unità orarie di lezione avranno la durata **massima** di 45 minuti;
- tra una lezione e l'altra sono previsti 15 minuti di pausa;
- riferimento all'orario settimanale della classe e del docente;
- svolgimento delle attività preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 8.00 e le ore 13.30,

L'incontro su Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario, adottando le metodologie più opportune.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze/ritardi e di verificare che tutti gli alunni siano collegati e seguano la lezione.

I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.

Ogni docente avrà l'obbligo di segnalare in forma scritta al Dirigente Scolastico, alle famiglie e agli studenti, al CdC eventuali variazioni rispetto alla scansione oraria concordata inizialmente all'interno del CdC stesso.

Nell'organizzazione dell'orario si farà riferimento all'orario già esistente nel plesso, compattando il monte ore per aree disciplinari e assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Area disciplinare	Monte ore modalità sincrona	Monte ore modalità asincrona
Italiano	4	2
Storia	1	1
Geografia	1	1
Matematica	4	2
Scienze	1	1
Inglese	2	1
Francese	1	1
Tecnologia	1	1
Educazione Fisica	1	1
Arte e Immagine	1	1

Educazione Musicale	1	1
Religione	1	
Educazione Sociale*	1	-
<b>TOTALE</b>	19/20	10

\*Plesso di Ornago

L'organizzazione oraria proposta è da intendersi in modo flessibile e potrebbe subire variazioni, nel rispetto della trattazione di tutte le discipline.

Le rimanenti ore del docente dovranno essere utilizzate per la preparazione di materiale didattico da inviare all'alunno in asincrono.

### **Caso 1. CHIUSURA DELLA SCUOLA O LOCKDOWN** (DDI integrale, periodo di tempo prolungato)

- La durata degli spazi di lezione è di 45 minuti massimo
- La scansione oraria seguirà preferibilmente all'orario settimanale della classe.
- Le video conferenze all'interno di una giornata scolastica saranno, di norma, non superiori a quattro/cinque.

La commissione orario stila l'orario della classe; il docente coordinatore comunica per tempo alle famiglie degli alunni per l'organizzazione nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili.

### **Caso 2. CLASSE/I IN QUARANTENA, DOCENTE NON IN QUARANTENA** (DDI ibrida, periodo di tempo limitato)

Il docente:

- svolgerà lezioni in presenza sulle classi non in quarantena secondo l'orario settimanale assegnatogli;
- effettuerà videolezioni sulla/e classe/i in quarantena, sempre rispettando l'orario settimanale della classe.

L'inizio e la fine delle lezioni online seguiranno, per questioni organizzative, la scansione oraria delle lezioni in presenza, ma, come già specificato sopra, avranno la durata massima di 45 minuti circa.

Nello specifico:

- INIZIO - 10 minuti dopo il suono della campana: ciò permetterà al docente interessato di raggiungere la "postazione" di collegamento dopo aver lasciato un'eventuale classe in presenza.
- FINE - 5 minuti prima del suono della campana: ciò permetterà al docente interessato di lasciare la "postazione" di collegamento e raggiungere un'eventuale classe in presenza.

In tal modo gli alunni della classe in DDI avranno 15 minuti di pausa tra una videolezione e l'altra, utili per evitare una presenza ininterrotta davanti allo schermo e per preparare i materiali necessari alla lezione successiva.

Una pausa più lunga si creerà in occasione dell'intervallo (25 minuti circa).

Sarà cura di ogni docente rispettare correttamente la scansione oraria per garantire i tempi di pausa previsti per gli alunni in DDI.

I docenti:

- effettueranno, salvo imprevisti, le lezioni online dall'aula della classe in quarantena avendo cura di osservare tutte le eventuali misure preventive previste dal protocollo anti Covid interno;



- in caso di imprevisto e impossibilità ad effettuare il collegamento, avviserà tempestivamente la scuola e con una mail i rappresentanti di classe dei genitori e degli alunni.

### **Solo uno o un numero ristretto di alunni in quarantena o isolamento fiduciario**

Qualora si dovessero verificare condizioni particolari per cui solo uno o un numero ristretto di alunni sia sottoposto a quarantena o isolamento prolungato, gli insegnanti attiveranno le azioni necessarie a garantire la fruizione delle attività didattiche (collegamenti con la classe, collegamenti con l'alunno/gruppo di alunni, attività asincrone...).

Il team/cdc predispone il piano orario più opportuno per l'alunno/gruppo di alunni.

Il docente attiva il collegamento dalla classe in base al tipo di lezione proposta a tutti affinché l'attività sia efficace anche per l'alunno a casa.

## **6. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE**

### VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DAD

La verifica dell'andamento della DAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione attraverso questionari per famiglie e docenti.

### METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La DDI offre la possibilità a ciascun alunno di trovare nuovi spazi e modalità di espressione, di migliorare le proprie competenze digitali e di maturare una maggiore consapevolezza di sé e dei propri stili di apprendimento.

La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica.

Le videolezioni, opportunamente rimodulate nei contenuti e nelle metodologie, permettono di adottare strategie come la *flipped classroom*, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*... fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e di presentare proposte didattiche che non puntano solamente all'acquisizione di abilità e conoscenze, ma mirano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali.

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Le modalità di verifica, anche nella DDI, potranno essere sia orali sia scritte.

**Prove orali** concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona:

Potranno riguardare la classe, il piccolo gruppo, il singolo.

Potranno avvenire sotto forma di interrogazione, colloquio, esposizione di lavori o semplice conversazione.

**Prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semistrutturate, a risposta aperta, esercitazioni (testuali e interattive)**

Potranno svolgersi in modalità:

- **sincrona** su MEET (test, testi, esercitazioni, elaborati di vario tipo)
- **asincrona**: quiz, testi, presentazioni, elaborati di vario tipo, mappe concettuali e schemi... inviati sulle piattaforme in uso.

**Compiti autentici:** situazione-problema, quanto più possibile simile al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in possesso dagli studenti. Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Questo compito non è mai individuale, ma svolto in gruppo e/o coppia.

L'insegnante avrà cura di riportare sul Registro Elettronico la data, l'ora, la tipologia e la modalità (sincrona o asincrona) della prova assegnata. Le diverse tipologie di prove svolte saranno custodite dal docente della disciplina in apposita cartella file (esempio cartelle Drive associate a Classroom).

Le prove effettuate con "moduli", "Thatquiz" o altra modalità di somministrazione elettronica dovranno essere archiviate. Il docente provvederà a tenere copia con soluzioni /punteggi e il report complessivo delle valutazioni di tutti gli alunni (riviste dall'insegnante), ciascuna delle quali firmata dal docente stesso.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

I docenti riporteranno sul registro elettronico Spaggiari la valutazione in decimali delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle rubriche valutative di Istituto.

Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo del PDP approvati di ciascuno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati.

### VALUTAZIONE

"Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento".

Pertanto la valutazione, considerate le competenze e la strumentazione digitale dell'alunno:

- terrà conto del processo di apprendimento e non solo della singola prestazione/prodotto;
- darà rilievo alla qualità dei processi attivati, alla disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, alle competenze maturate, all'autonomia e alla creatività, alla responsabilità personale;
- dovrà concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- dovrà promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli del Documento di valutazione di Istituto integrati dalla "rubrica per la valutazione formativa" e "La valutazione nella didattica a distanza - indicazioni" (delibera Collegio docenti del 5 maggio 2020)

## **7. DDI e INCLUSIONE**

Nel rispetto del Piano dell'Inclusione e in ottemperanza a quanto esplicitato nella nota Miur del 17/03/2020 sarà dedicata, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi piani didattici personalizzati e agli alunni con Bisogni educativi speciali con o senza certificazione.

### Alunni con disabilità e con BES

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. E' altresì importante mantenere una rete di relazioni con gli educatori, gli specialisti e la famiglia, per progettare ed intervenire in modo integrato.

Si agirà per:

**Eliminare eventuali barriere** per l'accesso alle tecnologie per la didattica a distanza, verificando i dispositivi posseduti, offrendo la possibilità di comodato d'uso gratuito di devices di proprietà dell'Istituto e garantendo un adeguato supporto tecnico nell'utilizzo degli stessi;

**Favorire l'inclusione:** agevolare la partecipazione degli alunni alle attività a distanza della classe con e senza la presenza online del docente di sostegno per gli alunni DVA. Il contatto con i docenti curricolari e soprattutto con i compagni di classe è fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata;

**Promuovere la didattica:** con interventi strettamente dipendenti dai PEI e dai PDP con il supporto sia nei momenti di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali.

### MODALITÀ DI PROGETTAZIONE

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non, rimangono punti di riferimento il P.E.I. e il P.D.P. e tutto quanto in essi previsto, fermi restando gli opportuni aggiornamenti necessari, legati alle peculiarità degli alunni stessi.

Nella compilazione di PEI e PDP, ogni team/consiglio di classe predisporrà indicazioni per la DDI assicurandosi che obiettivi e finalità, modalità e tempi di collegamento rispettino i bisogni educativi del singolo e ne monitorerà l'attuazione.

La rimodulazione disciplinare, già adeguata alle diverse esigenze degli alunni DVA, viene rivista dal punto di vista contenutistico, in quanto si mira maggiormente ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti finora trattati, mediante proposte didattiche di vario genere, come: manipolazione, giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, videolezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro elettronico Spaggiari e le applicazioni della piattaforma G Suite for Education, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

## 8. NORME DI COMPORTAMENTO NELLA DDI

Anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le seguenti norme di comportamento.

Gli studenti si impegnano:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma Gsuite, e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso e-mail o registro elettronico Spaggiari all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza;
- a non diffondere informazioni riservate di cui venisse a conoscenza relative alle altre persone che utilizzano il servizio o alle loro attività;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola (in particolare si raccomanda il corretto uso di Meet, che deve essere sempre utilizzata in presenza dell'insegnante);
- partecipare alle lezioni con tutto il materiale di lavoro, ma senza il cellulare se non è il dispositivo usato per parteciparvi;
- a non registrare le lezioni;
- a non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- a non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali non rispettosi della dignità e del decoro dell'Istituto e delle persone.

Nella DaD valgono le regole già utilizzate nell'insegnamento in presenza, pertanto i partecipanti sono tenuti a:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale e avere pronto il materiale necessario per la videolezione;
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che si svolgono;
- mantenere la videocamera accesa durante la videolezione;
- presentarsi con abbigliamento consono ed esprimersi in modo adeguato all'ambiente di apprendimento;
- rispettare il turno di parola che è gestito dai docenti;
- nell'esecuzione dei compiti a casa, nei momenti di verifica scritta o orale lo studente è tenuto ad improntare il proprio comportamento in base ai principi di massima correttezza quali (non comunicare con nessun mezzo ad altri alunni o altre persone il contenuto e risposte delle verifiche, non consultare di nascosto materiale/siti di supporto, non delegare lo svolgimento delle prove a persone terze, non condividere con i compagni i compiti assegnati...)
- ad osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione temporanea dalla piattaforma ed eventuali provvedimenti disciplinari come da regolamento d'Istituto.

Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono solo per il tempo necessario, con le modalità concordate con il docente. Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrare immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso (cliccando sul link di invito). Analogamente, in caso di malfunzionamento dovuto alle impostazioni del proprio dispositivo, si consiglia di uscire e rientrare dalla lezione (avvisando con messaggio in chat e non a voce per non interrompere il lavoro).

Il docente accede all'aula virtuale qualche minuto prima dell'inizio della lezione e, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi prima di chiudere la sessione.

In complicate e delicate situazioni di quarantena e quindi di necessità di una didattica online le famiglie rivestono un ruolo fondamentale rispetto al supporto al percorso formativo che la scuola deve attuare e garantire. **La collaborazione è fondamentale per far sì che i ragazzi comprendano che la scuola è di sostanziale importanza per costruire il loro futuro e per la loro formazione culturale, anche se l'erogazione della didattica avviene in forma digitale e su piattaforma.**

**Le famiglie si impegnano a:**

- rispettare e far rispettare le norme di utilizzo delle piattaforme;
- verificare il corretto funzionamento degli strumenti digitali a disposizione e comunicare tempestivamente tramite al docente coordinatore eventuali problemi e si impegna a risolverli anche con il supporto della scuola;
- assumersi, insieme allo studente, la piena responsabilità di tutti i dati inoltrati dallo studente stesso, creati e gestiti attraverso le piattaforme e le applicazioni;
- individuare all'interno della propria abitazione un luogo adeguato dove non vi sia la presenza di distrattori visivi e sonori;
- predisporre, possibilmente, un locale dove la presenza contemporanea e costante di altri familiari o animali domestici non possa recare disturbo;
- non intervenire durante i collegamenti, interferendo con il regolare svolgimento delle lezioni;
- non sostituirsi all'alunno nell'esecuzione dei compiti, supportandolo solo di fronte ad un'effettiva necessità;
- ad utilizzare la mail istituzionale per comunicare con i docenti;
- garantire partecipazione alle riunioni previste ed eventualmente, a richiedere i colloqui agli insegnanti della classe tramite mail istituzionale;
- favorire la partecipazione degli alunni a tutte le attività a distanza programmate dalla scuola,
- assicurarsi che vengano giustificate le assenze alle videolezioni, i ritardi, le uscite anticipate dalla piattaforma ed eventuali malfunzionamenti;
- collaborare con tutti i docenti controllando che siano eseguite le consegne a casa;
- avere cura di eventuali dispositivi informatici affidati in comodato d'uso attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'Istituto.

**I docenti si impegnano a:**

- compilare in modo preciso e regolare il Registro elettronico, in ogni sua parte;
- a monitorare le presenze degli alunni e, **in presenza di dispersione digitale, ovvero assenze prolungate e continue alle lezioni, segnalare al Dirigente scolastico e convocare le famiglie degli alunni interessati;**
- fornire tramite Registro elettronico indicazioni su come accedere ai materiali (slide, testi, video lezioni registrate, ecc.);
- controllare regolarmente la propria mail istituzionale;
- fornire alle famiglie e agli alunni tutte le informazioni necessarie allo svolgimento della DDI;
- curerà l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia verificando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari;
- rispettare il proprio orario di collegamento, individuare uno spazio consono per tenere la lezione ed evitare distrattori (familiari, animali domestici, ecc.) qualora il collegamento avvenga dalla propria abitazione;
- ad utilizzare la mail istituzionale per comunicare con genitori e alunni, non tramite social media.

L'uso improprio degli strumenti digitali, della piattaforma GSuite, la pubblicazione e diffusione di materiali riservati, la mancata osservanza del presente Regolamento ed ogni eventuale infrazione disciplinare legata alla Didattica Digitale Integrata sarà sanzionata a seconda del comportamento posto in essere nel caso specifico.

**Comportamenti che violino la privacy di docenti o compagni e il loro diritto d'autore possono comportare le sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83 del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.** La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti. La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti adottati per la DAD possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati. Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione.

#### **Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
2. I Docenti, i Genitori e gli Alunni, accedendo alla piattaforma di formazione a distanza forniscono implicitamente il consenso al trattamento dei dati.

#### **9. FORMAZIONE DEI DOCENTI**

La formazione dei docenti è una condizione primaria per poter attuare un'efficace didattica a distanza; i bisogni di formazione dei docenti sono stati, almeno in parte, rilevati con il questionario sull'utilizzo della DAD somministrato a giugno 2020.

Sarà data priorità a:

- formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo...)
- strumenti per potenziare la didattica on-line (es. per prove/verifiche digitali, "moduli", Thatquiz...)
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, anche progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di documenti e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

L' Assistente tecnico garantisce il supporto nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.